



Polizia di Stato



**LA QUESTURA DI SIENA
PER LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO
LE TRUFFE E I RAGGIRI**

Il fenomeno della diffusione di truffe e raggiri ai danni delle categorie sociali più fragili rappresenta una questione di importante allarme sociale in particolare quando colpisce persone anziane e sole, bersaglio preferito di truffatori e malintenzionati.

Maestri della parola e del raggiri, questi ultimi riescono a ingannare i malcapitati che in buona fede sono indotti a consegnare loro denaro e preziosi, senza rendersi conto del pericolo.

La Polizia di Stato e le altre Forze dell'ordine sono costantemente impegnate nelle attività di prevenzione e di informazione contro questi odiosi reati, illustrando alle categorie più a rischio come difendersi.

Questo opuscolo vuole essere, quindi, un ulteriore supporto informativo al cittadino per riconoscere potenziali situazioni di rischio e applicare comportamenti protettivi contro le truffe.

TRUFFA DEL FALSO INCIDENTE

Si tratta di raggiri operati soprattutto ai danni di persone anziane che vivono da sole.



La truffa ha inizio con l'adescamento telefonico della vittima da parte di una persona che si presenta come un sedicente avvocato (di frequente viene usato il cognome di reali avvocati del territorio). Il malvivente racconta al malcapitato che un suo congiunto (in genere figlio o nipote) avrebbe causato un incidente stradale e che per risolvere problema immediatamente il senza conseguenze con la giustizia, avrebbe bisogno di denaro contante, informandola, altresì, che la somma richiesta sarà ritirata da una terza persona.

*In questo caso si consiglia di contattare immediatamente le Forze dell'ordine chiamando l'**112** - il **Numero di emergenza Unico Europeo**.*

LA FALSA EREDITA' DA RICEVERE (o l'acquisto di falsi gioielli)

In questo tipo di truffa il malvivente dice di essere alla ricerca di un vecchio amico a cui deve consegnare del denaro derivante da un'eredità.

Il truffatore sceglie la sua vittima in strada e inizia a chiederle notizie su un fantomatico amico da rintracciare in zona che lo stesso, ovviamente non può conoscere. Durante la conversazione, un passante, complice del truffatore, si ferma fingendo di conoscere la persona cercata e riferisce che la stessa è morta. Il primo malvivente, a quel punto, propone alla vittima di aiutarlo a riscuotere comunque l'eredità dell'amico deceduto, promettendogli una ricompensa in denaro una volta riscossa. Per fare questo occorre però anticipare ad un notaio del denaro che il truffatore chiede alla vittima del raggio.



*Questa tecnica di adescamento per strada viene utilizzata anche per vendere falsi gioielli o pietre preziose, facendo credere al malcapitato di fare un ottimo affare nell'acquistare a basso prezzo monili di grande valore. In questo caso si consiglia di contattare immediatamente le Forze dell'ordine chiamando l'**112** - il **Numero di emergenza Unico Europeo**.*

I FINTI POLIZIOTTI

In questi casi il truffatore si presenta alla porta della sua vittima spacciandosi per un poliziotto o carabiniere, raccontando che in uno degli appartamenti vicini sarebbe appena stato compiuto un furto e che è necessario controllare se nella sua casa sono ancora presenti tutti i suoi averi più preziosi.



A quel punto il malcapitato fidandosi del finto agente, lo fa entrare per controllare il denaro e i suoi gioielli; subito dopo, il malvivente distrae la vittima con un pretesto appropriandosi in maniera furtiva dei suoi beni per poi lasciare subito dopo l'abitazione.

*In questo caso si consiglia di contattare immediatamente le Forze dell'ordine chiamando l'**112** - il **Numero di emergenza Unico Europeo**.*

FINTI OPERATORI PER L'ENERGIA ELETTRICA O PER IL GAS E FALSI FUNZIONARI DELL' INPS



In tali casi i truffatori, molto abili nel fingersi dipendenti delle società fornitrici dell'energia elettrica o del gas domestico, oppure dei medici, o dei funzionari dell'INPS, cercano di convincere la vittima a farli entrare in casa con generici pretesti come controllare il contatore, le bollette o effettuare una visita medica a domicilio.

Una volta entrati la convincono a consegnare del denaro per la prestazione effettuata o pagare delle false bollette.

*Occorre ricordare che tutte le aziende (luce, gas, telefonia, ASL) preannunciano il loro arrivo tramite avvisi condominiali e soprattutto nessun Ente di servizi incarica il personale di recarsi presso le abitazioni private per riscuotere pagamenti. In assenza di appuntamenti non aprire a nessun sedicente incaricato. In questo caso si consiglia di contattare immediatamente le Forze dell'ordine chiamando **l'112 - il Numero di emergenza Unico Europeo.***

GLI ABBONAMENTI ALLE RIVISTE DELLE FORZE DELL'ORDINE

In questo caso, si presenta a casa del malcapitato una persona che si spaccia per appartenente alle Forze dell'Ordine proponendo in vendita un abbonamento alla rivista istituzionale al costo di centinaia di euro.



Per essere convincente con la vittima, talvolta la visita è preceduta da una telefonata preventiva, fatta da un fantomatico poliziotto o carabiniere che annuncia l'arrivo di un incaricato della rivista o di un pacco contenente le riviste che dovranno essere pagate in contrassegno.

Ricordate che le Forze dell'ordine non si presentano mai "porta a porta" per proporre abbonamenti e non richiedono offerte in denaro ai cittadini.

*Il consiglio, anche in questo caso, è quello di telefonare subito **al Numero di emergenza Unico Europeo 112** oppure di chiedere aiuto a un parente, amico o vicino di casa.*

LE RACCOMANDAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO

È facile cadere nelle trappole dei truffatori che generalmente si presentano:

- *Vestiti in modo elegante e curato;*
- *Parlando in maniera pacata e utilizzando modi gentili e rassicuranti;*
- *Facendo riferimento a persone e fatti reali della famiglia del malcapitato;*
- *Spesso in compagnia di altre persone (complici) con le stesse caratteristiche.*

Una volta che hanno conquistato la fiducia e l'interesse della vittima:

- *Parlano in fretta per ingannare più facilmente il malcapitato;*
- *Cercano di entrare in confidenza parlando di persone care della vittima del raggio come figli, fratelli e nipoti cercando di fare leva sulle emozioni;*
- *Non vogliono che la vittima chiami o coinvolga altre persone per non essere scoperti;*
- *Propongono affari convenienti e irripetibili.*

LA PREVENZIONE COME ARMA DI DIFESA

Per non cadere nelle trappole tese da abili truffatori, fondamentale è la creazione di una solida rete sociale come quella composta da vicini di casa, condomini, amici e parenti che possano intervenire, nel più breve tempo possibile, per aiutare e dare assistenza alle persone più esposte come gli anziani.

Queste persone, nello svolgimento delle loro normali attività quotidiane, possono ad esempio controllare che soggetti o autovetture sospette non circolino nei pressi del proprio palazzo o del quartiere dove vivono, nel caso, possono prendere nota della cosa ed eventualmente segnalarlo alle Forze dell'ordine.

COME COMPORTARSI QUANDO SEI A CASA

- *Quando si rientra a casa è necessario fare attenzione che nessuno vi stia seguendo, chiudere bene la porta e non lasciare le chiavi nella serratura;*
- *Non aprire agli sconosciuti se non si è sicuri della loro identità neanche se dicono di appartenere alle Forze di Polizia o aziende di servizi;*
- *Non tenere denaro o oggetti preziosi in cassetti o armadi a portata di mano;*
- *Non fornire mai informazioni riservate agli sconosciuti come dati bancari, postali o notizie personali o sui propri parenti;*
- *Evitare di dichiarare a persone che non si conoscono che si vive soli.*

SE SIAMO FUORI CASA:

- *Diffidare dagli sconosciuti che tentano un approccio sospetto per strada;*
- *Fare attenzione a non farsi distrarre dagli estranei mentre si effettuano pagamenti agli sportelli bancari o postali;*
- *Non conservare il codice "PIN" nello stesso luogo della propria tessera bancomat;*
- *È sempre meglio portare con sé solo il denaro contante necessario;*
- *Evitare i luoghi particolarmente affollati (fiere, mercati, autobus, ecc.) perché agevolano i malintenzionati a compiere i loro raggiri.*

NUMERI UTILI



*Da utilizzare in caso di necessità per chiedere un
intervento delle Forze di Polizia*